



Dipartimento per il programma di Governo

Focus

**L'ATTUAZIONE DEL PUNTO DEL
PROGRAMMA DI GOVERNO:
" SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA "**

Sommario

PREMESSA	3
1. I PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ADOTTATI	5
2. LE PRINCIPALI MISURE INTRODOTTE	7
2.1. STUDENTI E FORMAZIONE.....	7
2.2. DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO	13
2.3. RICERCA	18
2.4. EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA.....	20
3. LO STATO DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI.....	24
4. I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E I RELATIVI STANZIAMENTI	25

Premessa

Il Dipartimento per il programma di Governo, nell'ambito delle competenze riguardanti l'analisi del programma di Governo, elabora e aggrega i dati oggetto del monitoraggio sullo stato di attuazione del programma stesso, classificandoli nei 15 punti individuati nell' Accordo quadro di programma della coalizione del centro-destra, depositato ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 novembre 2017, n. 165 (<https://dait.interno.gov.it/elezioni/trasparenza>).

In particolare, il presente focus è dedicato alla disamina e all'approfondimento delle misure relative al punto del programma di Governo "Scuola, università e ricerca".

Fin dal suo insediamento, il Governo ha prestato particolare attenzione ai settori dell'istruzione scolastica e universitaria, in considerazione dei valori socio-educativi che discendono da efficienti e proficui percorsi formativi ed in coerenza con il dettato costituzionale in base al quale *"I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso"* (Cost. art. 34, terzo e quarto comma).

Si è fatto quindi promotore di interventi di ampio respiro volti a favorire una scuola sicura e una istruzione superiore per tutti e di tutti, favorendo l'inclusione dei più fragili e contrastando la dispersione scolastica, nonché a garantire agli studenti spazi idonei agli apprendimenti e ai mutevoli bisogni didattici-educativi, anche destinando risorse per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, e a valorizzare la professionalità di docenti e personale. Il Governo è altresì intervenuto con misure volte ad incentivare il settore della ricerca.

Il focus, pertanto, esamina le disposizioni legislative adottate e propone un quadro di sintesi delle principali misure che interessano il punto del programma, individuando gli interventi più importanti e quantificando le risorse finanziarie a essi destinate. L'analisi, inoltre, si estende anche alla natura delle norme, al fine di distinguere quelle autoapplicative da quelle che per la loro attuazione rinviano a provvedimenti di secondo livello. Sono, infine, presentati i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni introdotte.

Si evidenzia, che, al fine di fornire un quadro più chiaro e omogeneo delle misure, le stesse sono state suddivise nelle seguenti quattro macro-aree:

- studenti e formazione;
- docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- ricerca;
- edilizia scolastica e universitaria.

Per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie riportate nelle tabelle dei paragrafi che seguono, si chiarisce che il metodo adottato è quello di considerare la quantificazione dell'onere finanziario così come esplicitamente indicata dalla norma di riferimento o dalla relazione tecnica, senza operare la distinzione tra i diversi mezzi di copertura finanziaria individuati dalla norma stessa. La metodologia utilizzata considera, tra le risorse finanziarie destinate ai diversi beneficiari, sia i nuovi stanziamenti, sia la ri-finalizzazione di precedenti stanziamenti inutilizzati e/o diretti a nuovi scopi per scelta legislativa connessa al superamento o alla rimodulazione di precedenti "politiche".

1. I provvedimenti legislativi adottati

Le azioni introdotte dal Governo in favore della scuola, università e ricerca, anziché essere previste in provvedimenti legislativi *ad hoc*, sono state introdotte nell'ambito di provvedimenti di più ampio contenuto concernenti aspetti economici e sociali, quali ad esempio:

- la **legge di Bilancio per il 2023** (legge n. 197/2022), che ha previsto interventi per la *disciplina dei percorsi di orientamento*, per estenderli a tutte le classi e agli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo grado che di secondo grado; il *rafforzamento delle Scuole universitarie superiori d'Ateneo*; l'istituzione di un *fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico*; misure per il *recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico*; il rifinanziamento del fondo relativo al *contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede* di università statali; l'istituzione del *fondo per il sostegno e la promozione di progetti di alfabetizzazione mediatica e digitale a tutela dei minori*; misure volte a promuovere e potenziare le *competenze e le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)* in tutti i livelli del sistema educativo di istruzione e formazione, in attuazione del PNRR; l'istituzione della «*Carta del merito*»; l'incremento del *fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, da destinare agli studenti universitari e AFAM*;
- il **decreto-legge n. 13/2023** (convertito dalla legge n. 41/2023) riguardante *disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC, nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*, ha previsto l'esonero dai contributi previdenziali a favore delle imprese che partecipano al *finanziamento delle borse di dottorato innovativo* previste dal PNRR;
- la **legge di Bilancio per il 2024** (legge n. 213/2023), con cui il Governo ha previsto l'integrazione del *Piano nazionale di formazione del personale docente e per la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario*; l'istituzione di un fondo destinato alla *promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi* e alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo; il *finanziamento delle borse di studio per l'Erasmus italiano*, nonché delle borse di studio per studenti africani;
- il **decreto-legge n. 19/2024** (convertito dalla legge n. 56/2024) in materia di *ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR*, che, per l'attuazione della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, ha adottato il *modello nazionale di consiglio di orientamento* rilasciato dalle istituzioni scolastiche agli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado a supporto della scelta del percorso di istruzione e formazione; introdotto misure in materia di *ristrutturazione del sistema di orientamento, di reclutamento dei docenti*, di didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico; previsto misure di semplificazione in materia di *Riforma del sistema ITS e di Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria – ITS*;
- il **decreto-legge n. 60/2024** concernente *Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche*

di coesione ha previsto il potenziamento della ricerca nelle regioni del Mezzogiorno (ZES unica) con la definizione di un Piano di azione, denominato “RicercaSud – Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027” e ha introdotto un Piano per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.

Le misure sopra richiamate sono solo alcune di quelle introdotte dal Governo in materia di *Scuola, università e ricerca*. Il Punto del programma del Governo in esame è stato infatti complessivamente interessato da **21 provvedimenti legislativi** riportati nella seguente tabella 1, con interventi che hanno previsto una serie di misure, esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo 2, distinte per aree di intervento.

**Tabella 1 – Punto del programma di Governo “Scuola, università e ricerca”: i provvedimenti legislativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale di iniziativa governativa
Periodo di riferimento: 22 ottobre 2022 – 22 maggio 2024**

Provvedimenti legislativi interessati	Titolo del provvedimento
L. 197/2022	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025
L. 206/2023	Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy
L. 213/2023	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026
L. 21/2024	Interventi a sostegno della competitività dei capitali
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi
D.L. 3/2023 (convertito dalla L. 21/2023)	Interventi urgenti in materia di protezione civile e di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023)	Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune
D.L. 34/2023 (convertito dalla L. 56/2023)	Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023)	Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche
D.L. 48/2023 (convertito dalla L. 85/2023)	Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro
D.L. 51/2023 (convertito dalla L. 87/2023)	Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale
D.L. 69/2023 (convertito dalla L. 103/2023)	Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, di sport e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Provvedimenti legislativi interessati	Titolo del provvedimento
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
D.L. 131/2023 (convertito dalla L. 169/2023)	Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio.
D.L. 132/2023 (convertito dalla L. 170/2023)	Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
D.L. 60/2024	Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione

2. Le principali misure introdotte

Come già accennato in premessa, le misure adottate dal Governo in materia di Scuola, università e ricerca fanno riferimento a quattro principali macro-aree riguardanti i seguenti ambiti di intervento:

- studenti e formazione;
- docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- ricerca;
- edilizia scolastica e universitaria.

Nei paragrafi che seguono sono riportate, per ciascuno dei suddetti ambiti, le misure adottate, previste da provvedimenti legislativi, nonché le risorse finanziarie a esse destinate.

2.1. Studenti e formazione

Nell'ambito degli interventi per il perseguimento della macro-area in esame, l'azione del Governo è stata finalizzata in particolare a garantire a tutti l'esercizio continuativo e proficuo del diritto allo studio e a favorire l'accesso ai più alti gradi di istruzione degli studenti meritevoli in condizioni economiche svantaggiate, attraverso un sistema di borse di studio basate sul merito.

Il Governo ha altresì promosso interventi strutturali e organizzativi per l'inclusione dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale per contrastare la dispersione scolastica.

Sono state, inoltre, adottate ulteriori misure in favore di università, scuole di formazione e istituzioni, per garantire alle stesse la continuità e l'innovazione nello svolgimento di studi, ricerche e percorsi formativi, nonché misure atte a potenziare l'offerta formativa, i percorsi di orientamento e la mobilità a fini di apprendimento.

Nella tabella che segue sono elencate le principali misure concernenti la macro area in argomento e le relative risorse finanziarie, destinate alla loro realizzazione, relative al triennio 2022 -2024.

Tabella 2 – Punto del programma di Governo “Scuola, università e ricerca”: le principali misure introdotte in tema di “studenti e formazione” – Risorse finanziarie Anni 2022-2024 - Aggiornamento al 22 maggio

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
L. 197/2022	1	360-361	Istituzione di un fondo al fine di sostenere e promuovere progetti di alfabetizzazione mediatica e digitale a tutela dei minori, realizzati dai fornitori di servizi di media e di piattaforme di condivisione video (art. 1, cc. 360-361)	2.000.000,00
	1	543	Estensione al 2027 del vigente finanziamento di 35 milioni di euro per i policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali, a titolo di concorso statale al finanziamento degli oneri connessi allo svolgimento delle attività strumentali necessarie al perseguimento dei fini istituzionali. (art.1 co.543)	0,00
	1	548-554	Introduzione di misure volte a promuovere e potenziare le competenze e le discipline relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) in tutti i livelli del sistema educativo di istruzione e formazione, in attuazione del PNRR Missione 4 - Istruzione e ricerca» (art.1 cc.548-554)	0,00
	1	555	Interventi sulla disciplina dei percorsi di orientamento, per estenderli a tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo grado che di secondo grado. (art.1 co. 555)	20.240,00
	1	566	Incremento del fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, da destinare agli studenti universitari e AFAM, anche al fine di dare continuità alle misure adottate nell’ambito del PNRR (art. 1, co. 566)	250.000.000,00
	1	571	Incremento delle borse di studio riservate a determinate categorie di soggetti che si trovino in una condizione di invalidità permanente, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi di atti di terrorismo, nonché agli orfani e ai figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (art. 1, co. 571)	298.754,00
	1	581	Contributo economico a favore dell’Istituto universitario di studi superiori di Pavia (art. 1, co. 581)	9.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
	1	582	Incremento del fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale (art. 1, co. 582)	5.000.000,00
	1	584	Incremento dei fondi a favore delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), per iniziative e servizi a beneficio degli studenti con disabilità, con invalidità superiore al 66% e con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (art. 1, co. 584)	2.000.000,00
	1	585	Promozione del progetto per la Scuola europea di industrial engineering and management (art. 1, co. 585)	750.000,00
	1	586-587	Attuazione del rafforzamento delle Scuole universitarie superiori d'Ateneo previsto dal PNRR (art. 1, cc. 586-587)	8.000.000,00
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	5	5-bis	Finanziamento, per l'anno 2023, per l'attivazione del sistema informativo nazionale a valere sul Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 5, co. 5-bis)	1.500.000,00
	5	9	Proroga del termine per derogare al numero degli alunni per classe nelle aree colpite da eventi sismici (art. 5, co. 9)	4.062.957,00
	7	7-quinquies	Previsione, a decorrere dal 2023, in base alla quale le risorse destinate all'erogazione di contributi in favore delle scuole di eccellenza nazionale, operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale, siano ripartite tra i soggetti beneficiari del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, nel settore Promozione - Progetti di perfezionamento professionale, ambito musica. (art. 7, co. 7 quinquies)	0,00
D.L. 3/2023 (convertito dalla L. 21/2023)	3novies	1-2	Proroga, a favore dei dirigenti degli Uffici scolastici regionali, della deroga all'obbligo del numero minimo e massimo di alunni per classe previsto, per ciascun tipo e grado di scuola, con riferimento alle istituzioni scolastiche ed educative situate nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2016-2017, e incremento delle risorse finanziarie occorrenti per far fronte a tale esigenza (art. 3novies, cc. 1-2)	1.625.183,00
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	21	4-octies	Proroga di specifici interventi educativi nelle regioni del Mezzogiorno, volti a favorire il corretto sviluppo dei processi cognitivi e comunicativi dei bambini sordi e la loro inclusione sociale(art. 21, co. 4- octies)	1.000.000,00
	21	4-ter e 4-quinquies	Progettazione, sviluppo e realizzazione della Piattaforma "Famiglie e studenti", per l'accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero dell'istruzione e del merito e dalle Istituzioni scolastiche ed educative statali (art. 21, co. 4-ter e 4- quinquies)	0,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	2	1-2	Predisposizione di specifici percorsi di orientamento universitario finalizzato al supporto sociale, culturale e psicologico degli studenti presso le scuole secondarie di secondo grado site nel territorio comunale di Caivano (art. 2, cc. 1-2)	1.000.000,00
	10	3	Contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono precoce e prevenzione dei processi di emarginazione sociale (art.10, co. 3)	25.000.000,00
	10 bis	1	Abolizione del limite numerico minimo di alunni per classe nelle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - "Agenda Sud" (art. 10 bis,co. 1)	0,00
D.L. 131/2023 (convertito dalla L. 169/2023)	2	5	Incremento del fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio per l'accesso alla formazione superiore (art. 2, co. 5)	7.429.667,00
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	20	1	Incremento del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie, di cui all'articolo 1, comma 328, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (art. 20, co. 1)	50.000.000,00
L. 206/2023	18	1-6	Istituzione e organizzazione del percorso liceale del "made in Italy", che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, al fine di promuovere, in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro, le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy (art. 18,cc. 1-6)	0,00
L. 213/2023	1	312-314	Istituzione del Fondo per l'Erasmus italiano e relative modalità per l'erogazione delle borse di studio (art. 1, cc. 312-314)	3.000.000,00
	1	320-321	Contributo alle scuole per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore (art. 1 c.c. 320- 321)	0,00
	1	399	Borse di studio per studenti africani (art. 1 co. 399)	5.000.000,00
	1	512	Contributo alla Fondazione per la Sussidiarietà (art. 1, co. 512)	500.000,00
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	14	1-4, 6-7, 9-12	Introduzione di misure urgenti per l'attuazione delle previsioni della Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 del PNRR in materia di riforma del sistema di orientamento, di reclutamento dei docenti, di didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico e di nuove competenze e nuovi linguaggi (art. 14, cc. 1-4, 6-7, 9-12)	0,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
	14	5	Adozione del modello nazionale di consiglio di orientamento, al fine di dare piena attuazione alla riforma del sistema di orientamento - R 1.4 della Missione 4 - Componente 1 del PNRR e valorizzare il consiglio di orientamento rilasciato dalle istituzioni scolastiche agli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado a supporto della scelta del percorso di istruzione e formazione al termine del primo ciclo di istruzione (art. 14, co. 5)	0,00
	16	1-3	Disposizioni volte alla semplificazione della struttura della Scuola di alta formazione dell'istruzione (art. 16 c.c. 1-3)	1.553.190,00
D.L. 60/2024	29	2	Piano per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio (art. 29, co. 2)	150.000.000,00*
			Totale risorse finanziarie	528.719.751,00

**Si fa presente che per i 150 mln di euro previsti, la norma non indica esplicitamente una ripartizione delle risorse per esercizio finanziario, indicando esclusivamente che tali risorse sono "a valere sul Programma nazionale scuola e competenze 2021-2027".*

Nell'ambito delle misure sopra elencate, con riferimento alle risorse finanziarie stanziare nel triennio 2022-2024, che complessivamente ammontano a **euro 528.719.751,00**, si indicano di seguito gli interventi di maggior consistenza economica e di maggiore impatto in considerazione della platea dei destinatari e delle ricadute di carattere socio-educativo.

Una parte degli interventi ha riguardato la concessione di borse di studio in favore di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e personale che limitano l'accesso e il conseguimento dei più alti gradi di istruzione superiore, tra questi si segnalano:

- l'incremento di 250 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, del fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio per studenti universitari e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) (art. 1, comma 566, legge n. 197/2022 – legge di Bilancio 2023);
- l'incremento di euro 298.754 dell'autorizzazione di spesa per la concessione borse di studio per ogni anno di scuola elementare e secondaria, inferiore e superiore, e di corso universitario riservate a soggetti che hanno riportato una invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni conseguenti ad atti di terrorismo e a fatti delittuosi, nonché agli orfani e ai figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (art. 1, comma 571, legge n. 197/2022);

- l'istituzione del Fondo per l'Erasmus italiano, con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2024 e di 7 milioni di euro per l'anno 2025; il Fondo è finalizzato all'erogazione di borse di studio in favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea o di laurea magistrale, che partecipano a programmi di mobilità sulla base di convenzioni stipulate tra atenei per il riconoscimento dei crediti (art. 1, commi 312-314, legge n. 213/2023 – legge di Bilancio 2024)
- l'incremento di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 delle risorse da destinare alle borse di studio a favore dei giovani studenti dei Paesi africani, inclusi quelli di cittadinanza o di origine italiana (art. 1, comma 399, legge n. 213/2023).

Il Governo ha provveduto inoltre ad adottare una serie di misure volte a garantire a tutti la possibilità di accedere ai percorsi formativi e all'apprendimento, nonché, a prevenire processi di emarginazione sociale, promuovere il supporto socio-educativo e ridurre il divario territoriale, in particolare si evidenzia:

- l'incremento di 1 milione di euro annui, a decorrere dal 2023, dei fondi destinati alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) per garantire i servizi e i percorsi di studio degli studenti con disabilità, degli studenti con invalidità superiore al 66 per cento nonché degli studenti con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento, che possono avvalersi di docenti opportunamente formati (art. 1, comma 584, legge n. 197/2022);
- lo stanziamento di 1 milione di euro per l'attivazione, tramite accordi di programma con una o più Università statali aventi sede in Campania, di percorsi di orientamento degli studenti presso le scuole secondarie di secondo grado site nel territorio comunale di Caivano e nei comuni limitrofi (art. 2, commi 1-2, decreto-legge n. 123/2023, convertito dalla legge n. 159/2023)
- l'autorizzazione della spesa di 25 milioni di euro, destinata alle istituzioni scolastiche statali, anche per progetti di rete, delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia; la (art. 10, comma 3, decreto-legge n. 123/2023, convertito dalla legge n. 159/2023).

Di particolare rilievo anche alcuni interventi destinati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa per gli studenti, quali:

- l'incremento di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, della dotazione del Fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale, che comprendono strutture ricettive, dotate di spazi polifunzionali, idonee allo svolgimento di funzioni residenziali e di funzioni formative, culturali e ricreative (art. 1, comma 582, legge n. 197/2022);
- l'autorizzazione di un piano da 150 milioni di euro, a valere sulle risorse del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, per la realizzazione di laboratori innovativi e

avanzati, per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio (art. 29, comma 2, decreto-legge n. 60/2024).

Si segnala inoltre l'estensione fino al 2027 del finanziamento di 35 milioni di euro annui, a titolo di concorso statale al finanziamento degli oneri connessi allo svolgimento delle attività strumentali necessarie al perseguimento dei fini istituzionali, in favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali (art. 1, comma 543, legge n. 197/2022 – Bilancio 2023)

Si rappresenta infine che, tra le misure sopra citate, non è riportata l'introduzione della "**Carta del merito**" - prevista dall'art. 1, comma 630 della legge n. 197/2022 - ai soggetti che hanno conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi, assegnata e utilizzabile nell'anno successivo a quello del conseguimento del diploma, con risorse finanziarie, congiuntamente alla Carta cultura giovani, con **limite massimo di spesa di 190 milioni annui** a decorrere dal 2024. Tale misura è stata collegata al punto di programma "Politiche sociali, per i giovani e lo sport".

2.2. Docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Il Governo ha posto particolare attenzione agli interventi relativi al personale, docente e non, che opera nelle scuole, negli atenei e negli istituti di alta formazione, allo scopo di potenziare i processi di insegnamento e di apprendimento e promuovere il miglioramento del sistema di istruzione a tutti i livelli.

A tal riguardo sono state adottate specifiche misure per il reclutamento, la formazione e la valorizzazione professionale del personale, nella consapevolezza che la qualità dell'istruzione e della formazione rappresenta una leva strategica fondamentale per il processo di crescita del Paese.

Si segnalano, altresì, le misure organizzative finalizzate alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico e alla definizione di percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di competenze fondamentali.

Tabella 3 – Punto del programma di Governo "Scuola, università e ricerca": le principali misure introdotte in tema di "docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario" – Risorse finanziarie Anni 2022-2024 - Aggiornamento al 22 maggio 2024

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
D.L. 176/2022 (convertito dalla L. 6/2023)	14	3	Incremento dei trattamenti retributivi accessori del personale docente e del personale ATA (art. 14, co. 3)	100.000.000,00
L. 197/2022	1	307	Autorizzazione di spesa per le sostituzioni del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche (art. 1, co. 307)	15.874.542,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
	1	561	Istituzione di un fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica, nonché di quelle svolte in attuazione del PNRR (art.1, co.561)	150.000.000,00
	1	562	Utilizzo di una parte del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, per l'incremento dei compensi dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche. (art.1, co. 562)	8.400.000,00
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	6	3	Trasformazione delle graduatorie nazionali dei docenti precari, che hanno prestato servizio per 360 giorni nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM), in graduatorie nazionali a esaurimento per gli anni accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024 (art.6, co.3)	0,00
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023)	23	1	Estensione per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 della misura già contenuta all'art. 1, comma 725, della legge di bilancio 2019 relativa alle équipes formative territoriali, quale supporto alle azioni delle istituzioni scolastiche sulla digitalizzazione, estendendo la misura anche alle azioni e agli investimenti del PNRR (art. 23, co.1)	5.309.842,00
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023)	5	18	Convenzione del Ministero dell'istruzione e del merito con il CIMEA (Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di abilitazione all'insegnamento ovvero di specializzazione sul sostegno conseguiti all'estero (art. 5, co. 18)	2.920.000,00
	19	1, secondo periodo	Incremento del fondo risorse decentrate del personale delle aree del CCNL relativo al Comparto funzioni centrali per il triennio 2019-2021 del MUR (art.19 , co. 1, secondo periodo)	4.500.000,00
	19	5-bis	Introduzione della figura del docente delegato all'interno delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica per l'inclusione e il sostegno degli studenti (art. 19, co. 5-bis)	0,00
D.L. 60/2024	29	4	Autorizzazione alle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione, impegnate nel piano "Agenda Sud", di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato, fino al 15 giugno 2024, in favore di personale ausiliario (art. 29, co. 4)	18.513.000,00
D.L. 69/2023 (convertito dalla L. 103/2023)	15	1-2	Estensione della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (Carta del docente) anche ai docenti non di ruolo (art. 15, cc. 1-2)	10.900.000,00
	5	1	Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli atenei (art. 5, co.1)	0,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	20	3-3 quater	Intervento sulla disciplina relativa al percorso di formazione iniziale e abilitazione all'insegnamento per le scuole secondarie (art. 20, cc. 3-3 quater)	0,00
	21	4-bis, 4- bis.1	Istituzione di un fondo da ripartire tra gli uffici scolastici regionali per l'attivazione di incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario a tempo determinato per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR (art. 21, cc. 4-bis e 4-bis.1). (Modifiche e Incremento del fondo apportati dall'art. 10, co. 1 del D.L. 123/2023)	50.000.000,00
	5-bis	1 e 3	Incremento del Fondo per il funzionamento ordinario delle istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) (art 5-bis co. 1 e 3)	6.120.000,00
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	10	1	Incremento del fondo istituito con legge n.122/2023 da ripartire tra gli uffici scolastici regionali per l'attivazione di incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario a tempo determinato per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR (art. 10, co. 1)	12.000.000,00
	10	2	Potenziamento dell'organico dei docenti per l'accompagnamento dei progetti pilota del piano "Agenda Sud" (art. 10, co.2)	13.333.000,00
	10	5-6	Incremento del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per contenere e prevenire fenomeni di dispersione nelle istituzioni scolastiche in aree a forte rischio di abbandono (art. 10, cc. 5-6)	12.000.000,00
	12	01-3	Nuova disciplina in relazione all'esercizio dei poteri dei sindaci e dei dirigenti scolastici, ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione (art. 12, cc. 01-3)	0,00
D.L. 132/2023 (convertito dalla L. 170/2023)	10	1-2	Proroga dei termini in materia di università e di istruzione nonché disposizioni relative al pagamento dei contratti di supplenza breve e saltuaria del personale scolastico (art. 10, cc. 1-2)	55.600.000,00
	10	2- quinqües	Proroga fino all'anno scolastico 2024/2025 della possibilità di conferire - in via straordinaria - incarichi temporanei attingendo anche alle graduatorie degli educatori dei servizi educativi per l'infanzia (art. 10, co. 2-quinqües)	0,00
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	20-bis	1-2	Autorizzazione a favore delle istituzioni scolastiche impegnate nell'attuazione degli interventi PNRR ad attingere agli incarichi temporanei del personale amministrativo e tecnico già attivati per lo svolgimento di attività di supporto tecnico (art. 20-bis, cc. 1-2)	60.000.000,00
L. 213/2023	1	326-327	Rifinanziamento fondo per proroga degli incarichi temporanei di personale ATA nell'ambito degli organici PNRR e Agenda Sud (art. 1 c.c. 326-327)	50.330.000,00
	1	328-329	Interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno (art. 1 c.c. 328-329)	3.333.000,00
	1	330	Incremento del fondo per la valorizzazione dei docenti tutor e orientatori (art. 1 co. 330)	42.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
	1	331	Integrazione del Piano nazionale di formazione del personale docente e per la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1 co. 331)	39.400.000,00
	1	332	Adeguamento della retribuzione di posizione per i dirigenti scolastici (art. 1 co. 332)	700.000,00
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	5	3 83-ter	Disposizioni che consentono alle Regioni per il solo anno scolastico 2024/2025 di poter attivare un numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente definito (art. 5, co.3 (83-ter))	3.600.000,00
	5	5 (83-quater)	Estensione della concessione dell'esonero o semiesonero dall'insegnamento per le istituzioni scolastiche oggetto di accorpamento a seguito del dimensionamento della rete scolastica (art. 5, co. 3 (83-quater))	1.980.000,00
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	14	10-bis - 10-ter	Incremento del limite di spesa per la concessione dell'esonero o del semi esonero dall'insegnamento al fine dell'attuazione della Riforma 1.3 del PNRR sulla organizzazione del sistema scolastico (art. 14, cc. 10-bis-10-ter)	2.090.000,00
	15-bis	1	Misure relative al personale scolastico educativo e ausiliario per assicurare la continuità dei servizi educativi e scolastici comunali dell'infanzia (art. 15-bis, co. 1)	0,00
			Totale risorse finanziarie	668.903.384,00

Come evidenziato nella tabella 3, le risorse finanziarie stanziato nel triennio 2022-2024 ammontano complessivamente a **euro 668.903.384,00**. Si illustrano di seguito le misure che recano gli stanziamenti più consistenti.

Per quanto concerne il **personale docente** gli interventi hanno riguardato:

- l'incremento del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa in favore del personale docente (per un importo di 85,8 milioni) (art. 14, comma 3, decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023); tale fondo è stato ulteriormente incrementato di 12 milioni, destinati a prevenire fenomeni di dispersione nelle istituzioni scolastiche, ad ampliare l'offerta formativa delle medesime e a valorizzare la professionalità dei docenti che garantiscono l'interesse degli alunni e degli studenti alla continuità didattica (art. 10, comma 5, decreto-legge n. 123/2023, convertito dalla legge n. 159/2023);
- l'istituzione di un apposito fondo, con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l'anno 2023, finalizzato alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti (art. 1, comma 561, legge n. 197/2022). Il fondo è stato poi rifinanziato con 42 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (art. 1, comma 330, legge n. 213/2023);

- l'autorizzazione della spesa di euro 13.333.000, per l'anno scolastico 2023/2024, per potenziare l'organico dei docenti per l'accompagnamento dei progetti pilota del piano «Agenda Sud» (interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno) (art. 10, comma 2, decreto-legge n. 123/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 159/2023) La misura è stata poi rifinanziata per l'anno scolastico 2024/ 2025, con uno stanziamento di 3.333.000 euro per l'anno 2024 (10 milioni di euro per l'anno 2025) (art. 1, comma 328, legge n. 213/2023);
- l'autorizzazione della spesa di 55,6 milioni di euro per il pagamento dei contratti di supplenza breve e saltuaria, per assicurare il regolare ed efficiente svolgimento delle attività (art. 10, comma 2, decreto-legge n. 132/2023, convertito dalla legge n. 170/2023);
- l'autorizzazione della spesa di 39,4 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, destinata all'integrazione del Piano nazionale di formazione del personale docente, e per la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1, comma 331, legge n. 213/2023).

Con riferimento al **personale non docente**:

- incremento del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per i compensi individuali accessori del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) (per un importo di 14,2 milioni) (art. 14, comma 3, decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023);
- istituzione di un fondo, con la dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2023, da ripartire tra gli uffici scolastici regionali, per l'attivazione, da parte di istituzioni scolastiche impegnate nell'attuazione degli interventi relativi al PNRR, di incarichi temporanei del personale ATA a tempo determinato (art. 21, comma 4-bis, decreto-legge n. 75/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112/2023). Il predetto fondo è stato poi incrementato di 12 mln di euro (art. 10, comma 1, decreto-legge n. 123/2023, convertito dalla legge n. 159/2023) e quindi rifinanziato per il 2024 per un importo di 50,33 milioni di euro (art. 1, commi 326-327, legge n. 213/2023);
- autorizzazione in favore delle istituzioni scolastiche impegnate nell'attuazione degli interventi del PNRR di attingere agli incarichi temporanei del personale amministrativo e tecnico già attivati ai fini dello svolgimento di attività di supporto tecnico nel limite complessivo di 60 milioni di euro annui per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025 (art. 20-bis, comma 1, decreto-legge n. 145/2023, convertito dalla legge n. 191/2023);
- incremento di 700.000 euro per l'anno 2024 del fondo unico nazionale per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti scolastici (art. 1, comma 332, legge n. 213/2023);
- autorizzazione, in favore delle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione, a stipulare incarichi temporanei di personale ausiliario a tempo determinato, nell'ambito dell'esecuzione del piano «Agenda Sud» (art. 29, comma 4, decreto-legge n. 60/2024).

2.3. Ricerca

Per quanto concerne le attività e i progetti di ricerca, il Governo ha introdotto una serie di misure, elencate in dettaglio nella tabella che segue (tabella 4), finalizzate a incentivare la produzione di conoscenza innovativa per contribuire al progresso tecnico-scientifico del Paese e ad allineare gli investimenti destinati alla ricerca ai parametri europei.

Tabella 4 – Punto del programma di Governo “Scuola, università e ricerca”: le principali misure introdotte in tema di “ricerca” – Risorse finanziarie Anni 2022-2024 - Aggiornamento al 22 maggio 2024

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
L. 197/2022	1	568-569	Contributo straordinario a favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) al fine di dare ulteriore sostegno al rilancio delle sue attività e impulso alla riorganizzazione, anche economico-finanziaria dell'ente. Si provvede alla relativa copertura finanziaria mediante corrispondente riduzione di spesa di cui all'art. 10 della legge n. 370 del 1999, in materia di rifinanziamento di leggi e norme per gli enti di ricerca. (art. 1, cc. 568-569)	15.000.000,00
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	5	11-ter	Proroga per l'anno 2023 del contributo per la Fondazione "I Lincei per la scuola", al fine di garantire la prosecuzione delle sue attività (art.5, co.11-ter)	250.000,00
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023)	26	1-4	Introduzione e disciplina dell'esonero dai contributi previdenziali a favore delle imprese che partecipano al finanziamento delle borse di dottorato innovativo previste dal PNRR (art. 26, cc. 1-4)	150.000.000,00
	47	9 quinquies-9 sexies	Disposizioni ai fini della realizzazione e per il pieno funzionamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "Einstein Telescope" (art. 47, cc. 9 quinquies - 9 sexies)	0,00
D.L. 34/2023 (convertito dalla L. 56/2023)	7-quinquies	1	Contributo alla fondazione "Istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile per assicurare l'operatività del medesimo istituto (art. 7-quinquies, co. 1)	3.000.000,00
D.L. 132/2023 (convertito dalla L. 170/2023)	15-quinquies	1-2	Proroga del termine per l'operatività del Tecnopolo Mediterraneo per lo sviluppo sostenibile (art. 15-quinquies, cc. 1-2)	1.000.000,00
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	11	3-ter	Aumento del contributo di cui all'articolo 2 della legge n. 494 del 1965, per la partecipazione dell'Italia al Centro europeo di ricerche nucleari (C.E.R.N.) e all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (A.I.E.A.) (art. 11, co. 3-ter)	16.000.000,00
L. 213/2023	1	308-310	Istituzione di un fondo da ripartire in favore di enti di ricerca non vigilati dal Ministro dell'università e della ricerca, destinato alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello e alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo (art. 1, cc. 308-310)	35.320.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
	1	311	Programma di finanziamento per EXPO 2025 Osaka, per favorire la partecipazione di università ed enti di ricerca (art. 1 co. 311)	1.500.000,00
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	5	1	Proroga del sostegno in favore dell'Accademia nazionale dei Lincei, al fine di garantire la prosecuzione delle attività della Fondazione «I Lincei per la scuola» presso l'Accademia medesima (art. 5, co.1)	250.000,00
	6	8- quinquies	Proroga dell'autorizzazione di spesa in favore della Fondazione EBRI (European Brain Research Institute) allo scopo di consentire la prosecuzione delle attività di ricerca di nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative, del neurosviluppo e per altri gravi disturbi del sistema nervoso (art. 6, co. 8-quinquies)	1.000.000,00
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	44-bis	1	Modifiche normative in materia di funzionamento dei policlinici universitari per assicurarne una migliore efficienza nel rispetto delle scadenze relative ai progetti PNRR (art. 44-bis, co. 1)	0,00
D.L. 60/2024	31	1-4	Potenziamento della ricerca nelle regioni del Mezzogiorno (ZES unica): definizione di un Piano di azione, denominato "RicercaSud – Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027" (art. 31, cc. 1-4)	1.215.600.000,00*
Totale risorse finanziarie				1.438.920.000,00

**Si fa presente che per i 1.215,6 mln di euro previsti, la norma non indica esplicitamente una ripartizione delle risorse per esercizio finanziario, stabilendo che tali risorse sono a valere per 1.065,6 mln di euro nell'ambito del Programma Nazionale "Ricerca Innovazione e Competitività per la Transizione Verde e Digitale 2021-2027" e per 150 mln di euro nell'ambito delle risorse volte al sostegno degli "Ecosistemi per l'Innovazione nel Mezzogiorno".*

Le misure riconducibili alla macro-area in esame che assumono particolare rilievo con riferimento alle risorse finanziarie stanziato nel triennio 2022-2024, che complessivamente ammontano a **euro 1.438.920.000,00**, riguardano:

- la destinazione di un contributo straordinario a favore del Consiglio nazionale delle ricerche di 15 milioni di euro per l'anno 2023 (art. 1, cc. 568-569, legge n. 197/2022);
- la proroga dell'autorizzazione di spesa in favore della Fondazione EBRI (*European Brain Research Institute*) di 1 milioni di euro per il 2024 (art. 6, co. 8-quinquies, decreto-legge n. 215/2023);
- l'approvazione di un programma di finanziamento di 3 milioni per EXPO 2025 Osaka, per favorire la partecipazione di università ed enti di ricerca (art. 1, co. 311, legge n. 213/2023);
- l'istituzione di un fondo di 106 mln di euro, a decorrere dall'anno 2024, da ripartire in favore di enti di ricerca destinato alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello e alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo (art. 1, cc. 308-310, legge n. 213/2023);

- l’esonero dai contributi previdenziali a favore delle imprese che partecipano al finanziamento delle borse di dottorato innovativo previste dal PNRR, 150 milioni (art. 26, cc. 1-4, decreto-legge n. 13/2023);
- l’introduzione di una serie di disposizioni ai fini della realizzazione e per il pieno funzionamento dell’infrastruttura di ricerca denominata “Einstein Telescope” (art. 47, cc. 9 quinquies - 9 sexies, decreto-legge n. 13/2023);
- un contributo di 3 milioni di euro alla fondazione "Istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile” per assicurare l’operatività del medesimo istituto (art. 7-quinquies, co. 1, decreto-legge n. 34/2023), e di un ulteriore stanziamento di 1 mln (art. 15-quinquies, cc. 1-2, decreto-legge n. 132/2023);
- un aumento di 16 mln del contributo per la partecipazione dell’Italia al Centro europeo di ricerche nucleari (C.E.R.N.) e all’Agenzia internazionale dell’energia atomica (A.I.E.A.) (art. 11, co. 3-ter, decreto-legge n. 145/2023);
- misure riguardanti il funzionamento dei policlinici universitari per assicurarne una migliore efficienza nel rispetto delle scadenze relative ai progetti PNRR (art. 44-bis, co. 1, decreto-legge n. 19/2024, convertito dalla legge n. 56/2024);
- infine, ai fini del potenziamento della ricerca nelle regioni del Mezzogiorno è stata prevista la definizione di un Piano di azione, denominato “RicercaSud – Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027” con uno stanziamento di euro 1.065.600.000,00 nell’ambito del Programma Nazionale “Ricerca Innovazione e Competitività per la Transizione Verde e Digitale 2021-2027 (PN RIC 2021-2027)” e di euro 150 milioni nell’ambito delle risorse di cui ai punti 1.1 e 1.2 della Delibera CIPESS n. 48/2021, volta al sostegno degli “Ecosistemi per l’Innovazione nel Mezzogiorno” (art. 31, cc. 1-4, decreto-legge n. 60/2024).

2.4. Edilizia scolastica e universitaria

Nell’ambito degli interventi relativi alle iniziative dirette alla realizzazione, al recupero e alla riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico e universitario, l’azione del Governo è stata finalizzata, in particolare, all’adozione di una serie di misure dirette innanzitutto alla messa in sicurezza degli istituti scolastici con un piano pluriennale di investimenti; al potenziamento della capacità di progettazione degli enti locali; all’adozione di ulteriori misure per la semplificazione delle procedure per la realizzazione di nuovi posti letto.

Tabella 5 – Punto del programma di Governo “Scuola, università e ricerca”: le principali misure introdotte in tema di “edilizia scolastica e universitaria” – Risorse finanziarie Anni 2022-2024 - Aggiornamento al 22 maggio 2024

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
L. 197/2022	1	560	Recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico già esistente e attività di ricognizione e valutazione delle strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, presenti su tutto il territorio nazionale, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023/2024. (art.1 co.560)	1.000.000,00
	1	565	Implementazione delle attività e degli adempimenti in tema di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti facenti capo al MUR, in attuazione del PNRR (art. 1, co. 565)	14.000.000,00
	1	580	Rifinanziamento del fondo finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede di università statali (art. 1, co. 580)	10.000.000,00
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023)	24	2	Facoltà, da parte dei sindaci e dei presidenti delle province e delle città metropolitane, di avvalersi di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, nonché di società da esse controllate, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica (art. 24, co. 2)	0,00
	24	5	Autorizzazione di spesa finalizzata alla locazione di immobili e noleggio temporaneo di strutture modulari ad uso scolastico per il raggiungimento del target PNRR (art. 24, co. 5) - Incremento fondo apportato dalla legge 159/2023, art. 11, co. 2 bis)	4.000.000,00
	28	1-bis e 1-ter	Regime autorizzatorio per le Regioni per l'esercizio di una struttura residenziale universitarie (art. 28, cc.1-bis e 1-ter)	0,00
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023)	1	6-7	Finanziamento di specifici progetti finalizzati alla costruzione o rigenerazione di edifici e spazi da destinare ad attività educative e formative realizzati dalle istituzioni universitarie che hanno sede della regione della Campania (art. 1, cc. 6-7)	5.000.000,00
	11	2 bis	Incremento dell'autorizzazione di spesa per locazione di immobili e noleggio temporaneo di strutture modulari ad uso scolastico, al fine di garantire il raggiungimento del target del PNRR a favore della continuità didattica e del diritto allo studio (art. 11, co. 2 bis)- (vedi art. 24, co. 5, legge 41/2023)	4.000.000,00
D.L. 145/2023 (convertito dalla L. 191/2023)	11	1-3	Disposizioni dirette a sostenere gli studenti della formazione superiore, nonché di incrementare la disponibilità di alloggi e posti letto per gli studenti fuori sede anche in considerazione della rimodulazione del target M4C1-28 - Riforma 1.7 del PNRR (art. 11, cc. 1-3)	109.919.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2022-2024
	11	3-bis	Disposizioni relative alla facoltà di trasferire - a qualsiasi titolo – immobili destinati a residenze universitarie, anche in corso di costruzione, oggetto di cofinanziamento ai Fondi di investimento alternativo (FIA) italiani immobiliari (art. 11, co. 3-bis)	0,00
L. 213/2023	1	487	Assegnazione di un contributo per interventi infrastrutturali presso il centro scolastico unificato del comune di Montereale Valcellina (PN). (art. 1, co. 487);	200.000,00
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024)	5	1-3	Disposizione per il conseguimento degli obiettivi del PNRR relativi alla realizzazione di alloggi universitari, nomina del Commissario straordinario, della struttura di supporto e determinazione dei compensi (art. 5, cc. 1-3)	665.347,00
D.L. 60/2024	29	3	Autorizzazione di spesa per la fornitura di arredi didattici innovativi per asili nido e scuole dell'infanzia (art. 29, co. 3)	100.000.000,00*
			Totale risorse finanziarie	248.784.347,00

**Si fa presente che per i 100 mln di euro previsti, la norma non indica esplicitamente una ripartizione delle risorse per esercizio finanziario, indicando esclusivamente che tali risorse sono "a valere sul Programma nazionale scuola e competenze 2021-2027".*

Con riferimento alle risorse finanziarie stanziare nel triennio 2022-2024, che complessivamente ammontano a **euro 248.784.347,00**, di seguito sono elencate le misure di maggior consistenza economica e di maggiore impatto indirizzate alla macro-area **Edilizia scolastica e universitaria**. Tali interventi, in particolare, hanno riguardato:

- il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente e la ricognizione e valutazione delle strutture scolastiche in dismissione presenti sul territorio nazionale, 1 mln (art. 1, co. 560, legge n. 197/2022);
- la possibilità da parte dei sindaci e dei presidenti delle province e delle città metropolitane di avvalersi di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, di altre amministrazioni pubbliche, nonché di società da esse controllate, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica (art. 24, co. 2, decreto-legge n. 13/2023);
- il finanziamento di euro 4 mln finalizzato alla locazione di immobili e al noleggio temporaneo di strutture modulari ad uso scolastico per il raggiungimento del target PNRR (art. 24, co. 5, decreto-legge n. 13/2023);
- il finanziamento di euro 5 mln per specifici progetti finalizzati alla costruzione o rigenerazione di edifici e spazi da destinare ad attività educative e formative realizzati dalle istituzioni universitarie che hanno sede nella regione della Campania (art. 1, cc. 6-7, decreto-legge n. 123/2023);

- l'autorizzazione di spesa per 4 mln per la locazione di immobili e noleggio temporaneo di strutture modulari ad uso scolastico, al fine di garantire il raggiungimento del target del PNRR a favore della continuità didattica e del diritto allo studio (art. 11, co. 2-bis, D.L. 123/2023, vd. anche art. 24, co. 5, legge n. 41/2023);
- l'introduzione di una serie di disposizioni dirette a sostenere gli studenti della formazione superiore, ad incrementare la disponibilità di alloggi e posti letto per gli studenti fuori sede anche in considerazione della rimodulazione del target M4C1-28 - Riforma 1.7 del PNRR, 110 mln (art. 11, cc. 1-3, decreto-legge n. 145/2023);
- l'approvazione di una serie di misure dirette ad incrementare la disponibilità di alloggi e posti letto per gli studenti universitari fuori sede (c.d. *housing* universitario), prevedendo la nomina di un Commissario straordinario e la realizzazione di 60 mila posti letto entro il 2026 (art. 11, decreto-legge n. 145/2023 e art. 5, cc. 1-3, decreto-legge n. 19/2024);
- Autorizzazione di un piano da 100 mln, a valere sul Programma nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", per la fornitura di arredi didattici innovativi per asili nido e scuole dell'infanzia (art. 29, co. 3, decreto-legge n. 60/2024).

Si evidenzia che in merito al “**pacchetto *housing* universitario**”, in attuazione della Riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del PNRR il Ministro dell'Università e della ricerca con proprio decreto (n. 481 del 26 febbraio 2024) ha pubblicato il bando per la realizzazione di almeno 60.000 nuovi posti letto entro il 30 giugno 2026 con risorse complessive pari a **1.198 mln di euro**.

3. Lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti

Per la completa attuazione delle misure introdotte sulla Scuola, università e ricerca appena esaminate, il legislatore, nelle disposizioni legislative emanate, ha previsto il rinvio a complessivi **30 provvedimenti attuativi**, di cui: 9 previsti dalla legge di Bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022), 4 dal decreto-legge n. 13/2023 sull'*attuazione del PNRR e del PNC*, 3 provvedimenti per ciascuno dei decreti-legge n. 198/2022 (Decreto "Proroghe") e n. 19/2024 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR*). Le altre disposizioni rinviano a meno di 3 decreti attuativi (Tab. 6).

Tabella 6 – Punto del programma di Governo "Scuola, università e ricerca": lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per provvedimento legislativo (valori assoluti) - Aggiornamento al 22 maggio 2024

Provvedimento legislativo	Previsti	Adottati	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
L. 197/2022 Legge di Bilancio 2023	9	8	1	1	88,9%
L. 206/2023 Valorizzazione, promozione e tutela del made in Italy	1	0	1	1	0,0%
L. 213/2023 Legge di bilancio 2024	2	1	1	1	50,0%
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023) Decreto "Proroghe"	3	2	1	0	66,7%
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023) Attuazione del PNRR e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) - Attuazione politiche di coesione e politica agricola comune	4	4	0	0	100,0%
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023) Rafforzamento capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche	2	1	1	0	50,0%
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023) Organizzazione della pubblica amministrazione, sport e Giubileo 2025	2	2	0	0	100,0%
D.L. 123/2023 (convertito dalla L. 159/2023) Contrasto al disagio giovanile	2	1	1	1	50,0%
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024) Disposizioni in materia di termini normativi	2	0	2	1	0,0%
D.L. 19/2024 (convertito dalla L. 56/2024) Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	3	0	3	1	0,0%
Totale	30	19	11	6	63,3%

Dai dati riportati si rileva che, al 22 maggio 2024, il Governo ha adottato 19 provvedimenti dei 30 previsti con un tasso di adozione pari al 63,3%. Si evidenzia che il punto del programma Scuola, università e ricerca presenta un tasso di adozione dei decreti attuativi fra i più elevati dei restanti punti del programma e risulta di più di 17 punti percentuali superiore alla media complessiva.

Da un'analisi per disposizione legislativa, si fa presente che per i decreti-legge n. 13/2023 e n. 75/2023 sono stati adottati tutti i provvedimenti previsti, rispettivamente pari a 4 e 2; per la legge di bilancio 2023 sono stati adottati 8 dei 9 provvedimenti previsti (l'88,9%); per il decreto-legge n. 198/2022 ne sono stati adottati 2 dei 3 previsti (il 66,7%); la legge di bilancio 2024, il decreto-legge n. 44/2023 e il decreto-legge n. 123/2023 presentano un tasso di adozione pari al 50%.

Con riferimento alle Amministrazioni proponenti, si rileva che il Ministero delle Imprese e del made in Italy ha adottato il provvedimento previsto, il Ministero dell'Università e della ricerca ha adottato 8 dei 9 provvedimenti previsti, il Ministero dell'Istruzione e merito ha adottato 10 provvedimenti dei 19 (Tab. 7).

Tabella 7 – Punto del programma di Governo “Scuola, università e ricerca”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti) - Aggiornamento al 22 maggio 2024

Amministrazione proponente	Previsti	Adottati	Non adottati	
			Totale	di cui con termine scaduto
Imprese e made in Italy	1	1	0	0
Istruzione e merito	19	10	9	4
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1	0	1	1
Università e ricerca	9	8	1	1
Totale	30	19	11	6

4. I provvedimenti attuativi e i relativi stanziamenti

Sulla base di quanto esaminato nei paragrafi precedenti, si evidenzia che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo Meloni in materia di “Scuola, università e ricerca” hanno previsto, per gli anni 2022, 2023 e 2024, l'impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **euro 2.885.327.482,00** (Tab. 8). L'**87,1%** di tali risorse (pari a **2.512.962.135,00 euro**) è riferibile a norme autoapplicative, mentre il restante 12,9% (pari a **372.365.347,00 euro**) è riconducibile a norme che rimandano alla successiva adozione di undici decreti attuativi. In particolare, considerando i decreti attuativi che prevedono, per gli anni considerati (2022, 2023 e 2024) stanziamenti superiori a 10 mln di euro, si evidenziano:

- il decreto, già adottato, del Ministro dell'Istruzione e del merito che ha individuato i *criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica* (previsto dall'art. 1, co. 561 della legge n. 197/2022 – legge di Bilancio per il 2023) che ha reso disponibili **150 milioni euro** per l'anno 2023;

- il decreto, già adottato, del Ministro dell'Università e della ricerca - previsto dall'art. 26, co. 3 del decreto-legge n. 13/2023, convertito dalla legge n. 41/2023 – che ha disciplinato le *modalità di riconoscimento dell'esonero contributivo previdenziale a favore dei datori di lavoro per ciascuna assunzione a tempo indeterminato di unità di personale in possesso del titolo di dottore di ricerca*, ha liberato risorse per un totale complessivo di **150 milioni euro** per l'anno 2024;
- il decreto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, non ancora adottato – previsto dall'art. 1, commi 308-310, della legge n. 213/2023, relativo *all'Istituzione di un fondo da ripartire in favore di enti di ricerca non vigilati dal Ministro dell'università e della ricerca, destinato alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello e alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo* con una dotazione finanziaria pari a **35,32 milioni di euro annui** a decorrere dall'anno 2024;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito - ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge n. 123/2023 (convertito dalla legge n. 159/2023), recante la *ripartizione, tra gli Uffici scolastici regionali, delle risorse da assegnare alle istituzioni scolastiche individuate nell'ambito del piano "Agenda Sud", per l'attivazione di incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) a tempo determinato fino alla data del 31 dicembre 2023*; l'art. 10, comma 1, in commento ha previsto un incremento di **12 milioni di euro** del fondo istituito con legge n.122/2023.

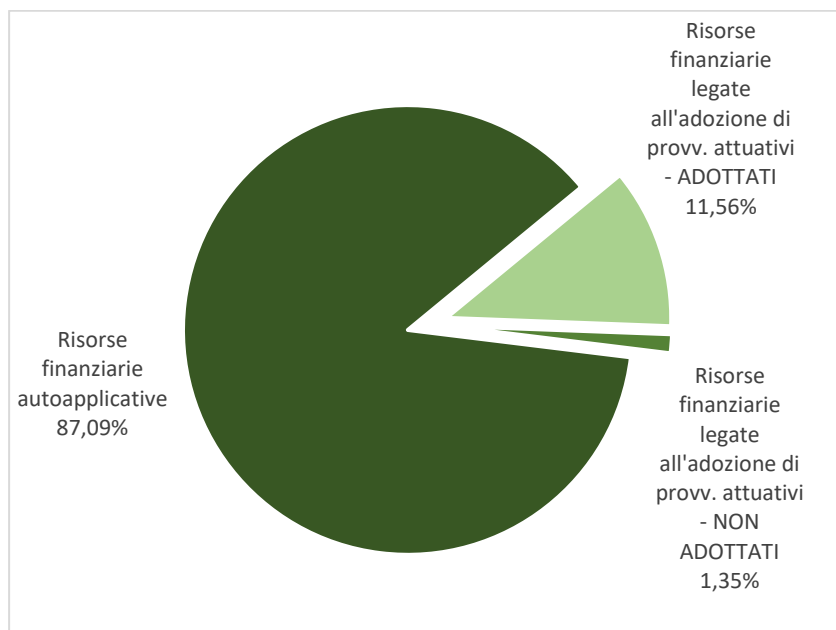
Considerando quindi i **2.512.962.135,00 euro** già disponibili, in quanto riferiti a norme autoapplicative, e i **333.400.000,00 di euro** sbloccati con l'adozione dei provvedimenti attuativi, risulta che, al 22 maggio 2024, è **stato complessivamente reso disponibile il 98,7% dell'ammontare complessivo delle risorse previste** (2.885.327.482,00 euro) – Tab. 8 e Graf. 1. Restano da rendere disponibili circa 39 milioni di euro legati all'adozione degli 11 provvedimenti attuativi da adottare, di cui la maggior parte (pari a 35,32 mln di euro) è legato all'adozione del D.P.C.M. sopra evidenziato previsto dall'art. 1, commi 308-310, della legge n. 213/2023.

Tabella 8 – Punto del programma di Governo “Scuola, università e ricerca”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi (valori assoluti e percentuali)

Aggiornamento al 22 maggio 2024

	Risorse finanziarie Anni 2022-2024	%
Risorse finanziarie autoapplicative	2.512.962.135,00	87,09%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - ADOTTATI	333.400.000,00	11,56%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - NON ADOTTATI	38.965.347,00	1,35%
Totale	2.885.327.482,00	100,00%

Grafico 1 – Punto del programma di Governo “Scuola, università e ricerca”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi (valori percentuali)
Aggiornamento al 22 maggio 2024



Coerentemente con l’obiettivo prioritario perseguito dal Governo in quest’ultimi anni, anche con riferimento a tale indirizzo programmatico, la tendenza è stata quella di optare, per quanto possibile, per l’immediata destinazione delle risorse stanziare ai beneficiari individuati dalle norme.